

ENRICO BRANCOZZI*

Oltre Congar

La connotazione cristologico-battesimale del cristiano testimone

La riflessione di Marco Vergottini propone una lettura dei fedeli laici non più in termini di una fuoriuscita dalla marginalizzazione, né all'interno di una rigida, ma ormai anacronistica, separazione Chiesa-mondo, bensì nell'insieme di una globale assunzione di responsabilità. La categoria privilegiata è quella della «testimonianza», prospettiva feconda che supera un'ecclesiologia distinta per «classi» o per «stati di vita» e approda ad una riflessione sul «popolo di Dio».

Marco Vergottini, in his considerations, proposes a timely reading of the lay faithful no longer in terms of a breakaway from marginalization, nor inside of a rigid and by now anachronistic separation of Church-and-World, but rather in an integral view of a global assumption of responsibility. The category that he privileges is that of "witnessing", a fruitful perspective that surpasses an ecclesiology distinguished by "classes" or "states of life" and embarks on a reflection of the "people of God" as a whole.

La teologia del laicato, dalla seconda metà del XX secolo a oggi, è stata uno dei segmenti più fecondi della riflessione teologica ed ecclesiale. Tra gli studi più significativi sul plesso laico-laicato-laicità merita attenzione il recente lavoro di Marco Vergottini, *Il cristiano testimone. Congedo dalla teologia del laicato*¹. I motivi di interesse del volume sono numerosi, primo fra tutti il coraggio di percorrere un sentiero poco esplorato nella riflessione teologica sul laicato che non si limiti a ribadire l'urgenza di una promozione ancora in larga parte incompiuta, ma che ipotizzi linee di ripensamento e di discontinuità. Si tratta di un saggio complesso, che condensa in sé un lungo itinerario di ri-

flessione e che integra in modo armonico elementi linguistici, storici, teologici ed ecclesiologici, mostrando il tema dei laici sotto una nuova luce.

1. Al di là del mito: questioni introduttive

La questione del laicato nella teologia cattolica postconciliare oscilla, per così dire, tra due estremità facilmente osservabili. Da un lato, vi è il lascito del concilio Vaticano II, che ha riconosciuto credito alla figura dei laici e li ha configurati come soggetti attivi della missione della Chiesa. Gli anni Sessanta e Settanta del secolo scorso sono stati decenni nei quali il laicato, si è detto, ha finalmente potuto trovare la sua «ora»

* Docente di Teologia Dogmatica presso l'Istituto Teologico Marchigiano, Ancona, enrico.brancozzi@gmail.com